

Cultura & Tempo libero

Calcio anni Ottanta Si sfoglia «da Viridis»

Pruzzo, Zico, Rummenigge, Gullit, Maradona (foto), Viridis e Falcao. Se questi nomi vi procurano più di un sussulto, siete pronti per l'«Atlante illustrato del calcio anni 80» (Isbn) che in 300 immagini raccontano un'epoca: gol, scudetti, e i mitici calciatori. Ma dove sono oggi? Uno per tutti, il bomber di Juventus e Milan Pietro Paolo Viridis ha aperto un'enoteca a Milano, in via Piero della Francesca 38: qui, oggi alle 18.30, presentazione con aperitivo del volume. Ingresso libero. (s.col.)



Léa Seydoux madrina della Christmas Boutique

Sarà nel cast di *Midnight in Paris* di Woody Allen, ma anche la partner di Tom Cruise in *Mission Impossible 4*. L'affascinante Léa Seydoux (foto), attrice francese emergente superpremiata, questa sera è la madrina del party esclusivo per l'apertura della Christmas Boutique Grey Goose, in via Montenapoleone 12. Il temporary store (aperto al pubblico dal 2 al 31 dicembre) abbinerà due noti prodotti francesi: la vodka Grey Goose e i colorati macarons della Pâtisserie Ladurée.



Conferenze, incontri, reading-spettacoli



Tv, parliamone Giovedì 16 dicembre all'Università Statale, incontro di Paolo Bonolis (foto) sulla televisione di ieri e di oggi



Avere 25 anni Dal 14 al 18 dicembre, al Teatro Strehler, Claudio Bisio interpreta «Io quella volta li avevo 25 anni», regia di G. Gallione



Eretiche letture «Eretici e Corsari», reading con Neri Marcorè (foto) e Claudio Gioè allo Strehler il 20 e il 21. Regia di Giorgio Gallione

Omaggio La città celebra l'artista scomparso il 1° gennaio 2003

Milano si veste di Gaber

Sono (già) passati quasi otto anni dal primo gennaio 2003 quando Giorgio Gaber se ne è andato per sempre. Da quando le sue Clarks hanno smesso di calcare i palcoscenici e le strade di quella Milano che gli aveva dato i natali 64 anni prima e che lui ha sempre vissuto e cantato con affetto. Otto anni. Eppure le canzoni, le poesie, gli spettacoli, il suo pensiero, in una parola il suo sguardo anarchico sul mondo si è fatto da allora sempre più forte: più dirimponte e attuale ancora, e il paradosso lo avrebbe di certo divertito, di quando era in vita. Lo dimostrano gli eventi della quarta edizione di «Milano per Giorgio Gaber» che prenderà il via il prossimo 11 dicembre, presentato ieri a Palazzo Marino; lo confermano le numerose iniziative — editoriali, musicali, artistiche — che da domani scandiranno le giornate fino all'inizio del 2011; e che, oltre-

La figlia Dalia: «Mi commuove l'affetto dei giovani per papà che conoscono solo nei cd e nei dvd»

Piccoli Cantori

E i bambini vanno matti per Goganga

«Ho diviso il repertorio di Gaber in due parti: le canzoni più leggere del primo periodo, per i bambini dai 3 ai 14 anni; e i brani più impegnati, da affidare ai più grandi. E mi ha colpita l'entusiasmo dei piccoli,



passando la pura commemorazione, lanceranno un ponte verso il futuro, per proseguire il percorso cominciato dal Signor G e dal suo teatro canzone. Un mese in cui Milano si vestirà di Gaber.

«Sentire questo affetto intorno alla figura di mio padre ogni volta mi commuove», confessa Dalia, nata dal matrimonio dell'autore della «Ballata del Cerutti» con Ombretta Colli. «Mi riempie di gioia vedere che sempre più giovani vogliono scoprirlo, conoscerlo. Giovani che non hanno mai avuto l'opportunità di assistere a un suo spettacolo, ma lo recuperano attraverso i filmati, i

dischi e i libri. Rimanendone toccati».

Un archivio sterminato
Fondamentale a questo proposito il volume in uscita domani per l'editore Chiarelettere «Gaber. L'illogica utopia», una sorta di autobiografia costruita e montata attraverso interviste, articoli, apparizioni tv pescati dallo sterminato archivio della Fondazione che porta il suo nome. «Gaber secondo Gaber» arricchito da 400 foto, manoscritti, testi e documenti inediti, selezionati e assemblati in due anni di lavoro da Guido Harari, di cui è in corso una mostra fotografica dedicata proprio al Signor G alla Feltrinelli Express della Stazione Centrale (fino al 9 gennaio). «Come già capitato con Fabrizio De André, è stata per me un'operazione di approfondi-

mento», spiega il curatore. «Il mestiere di fotografo non mi permette più di avere una conoscenza completa e profonda del soggetto che ritraggo, così oggi è questo il mio modo di fare fotografia. Che cosa ho scoperto? La vitalità di Gaber e del suo pensiero; soprattutto la sua preveggenza, cosa che da vivo gli procurò incomprensioni e ostilità. In genere si dice che l'artista è

in sincrono con il suo tempo; lui, invece, con l'inseparabile compagno di scrittura Sandro Luporini erano avanti nel tempo».

Una sensazione che emerge da ogni pagina di questo libro — che sarà presentato il 3 dicembre alla Feltrinelli Express e l'11 all'Auditorium Giorgio Gaber della Regione nel primo incontro di «Milano per Gaber», cui presenzierà, oltre il curatore, anche Enzo Iacchetti per presentare il dvd del suo recital «Chiedo scusa al Signor Gaber». Ma anche una sensazione, quella anticipare sempre i tempi, che permea i due spettacoli teatrali della manifestazione milanese: «Io quella volta li avevo 25 anni» con Claudio Bisio e Carlo Boccadoro al pianoforte, in programma al Piccolo Teatro Strehler dal 14 al 18 dicembre (15 e 16 tutto esaurito), e «Eretici e Corsari» con Neri Marcorè e Claudio Gioè, che affianca monologhi e canzoni di Gaber a «intuizioni» di Pier Paolo Pasolini, in cartellone, sempre allo Strehler, il 20 e il 21 (tutto esaurito).

«Il primo, quasi un testo incompiuto, nel senso che Gaber non ebbe il tempo di rielaborarlo e di scegliere dal proprio repertorio le canzoni con cui intervallare e sottolineare la recitazione, è una storia "a quadri" dell'Italia vista attraverso un ragazzo che ha sempre 25 anni, e che con quegli occhi vive i momenti storici dal dopoguerra ai giorni nostri», racconta Giorgio Gallione, regista di entrambi gli spettacoli. «Il secondo racconta invece le affinità, le simmetrie culturali tra Gaber e Pasolini, che, a differenza di come faceva con altri autori, da Borges a Celine, non citò mai esplicitamente.

Perché, come spiegò in un'intervista degli anni 90, la propria opera era talmente ricca di intuizioni pasoliniane che non si trattava più di citazioni, ma di uno stesso punto di vista sul mondo. Un esempio per tutti: nel 1978 Gaber porta in teatro «Polli d'allevamento», e c'è un pezzo in «Scritti corsari» in cui Pasolini definisce gli italiani allo stesso modo. Due testi di spaventosa attualità, che la dicono lunga sull'arretra-



Guido Harari

Ciò che mi colpisce è la sua preveggenza. Giorgio e Luporini erano avanti nel tempo



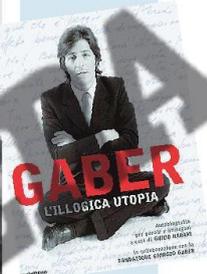
Il regista Gallione
Lui e Pasolini avevano lo stesso sguardo sul mondo. Un'affinità che traspare dai testi

mento della società italiana, sulla sua paralisia». Completano il programma «Milano per Gaber» l'appuntamento il 16 alla Statale con Paolo Bonolis — che, affiancato da Massimo Bernardini, parlerà della tv di ieri e di oggi —, e il «Concerto per il Signor G» dei Piccoli cantori di Milano diretti da Laura Marcora, che eseguiranno le sue canzoni più celebri, da «Goganga» a «Lo shampoo».

Lorenzo Viganò



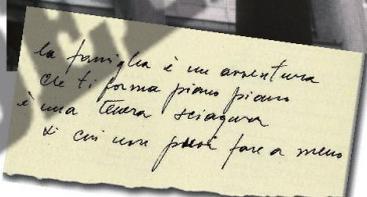
Il libro



«Autobiografia»
Cinque anni di preparazione, due di lavoro, una montagna di materiale messo a disposizione della Fondazione Gaber che selezionato, trascritto, ordinato e arricchito con foto, manoscritti, inediti, testi, ha dato origine alla definitiva «autobiografia» del Signor G. «Gaber. L'illogica utopia» (Chiarelettere, pp. 322, € 59) a cura di Guido Harari è il ritratto di Gaber fatto da Gaber: dalla nascita al successo con una finestra sulla vita privata. Viene presentato domani 3 dicembre, alle 18.30 alla Feltrinelli Express alla Stazione Centrale

Varesine, 1970

Giorgio Gaber in una foto scattata nel 1970 alle Varesine di Milano per il «Signor G»; a sinistra, un frammento autografo. Da «Gaber. L'illogica utopia»





acquistiamo oro e oreficeria

a 18,00 € al grammo



www.al-monte.com
www.al-monte.it
www.al-monte.eu
www.al-monte.org
www.500lire.com

AL MONTE SRL

Via Monte di Pietà 1/A - 20121 Milano
Tel. 02 72023770 - Fax. 02 72013013
orari: 9,00/15,30 da Lun a Ven - Sabato chiuso



CINEMA Film e cena all'Anteo

Per gli amanti del grande schermo, l'Anteo propone stasera «CineCenone», ovvero film (nella foto «American Life») più menù alla carta a L'Osteria del Cinema. Per tutti, comunque, brindisi dopo la proiezione (senza sovrapprezzo).

Via Milazzo 9, prenotaz. biglietto: 02.65.97.732; tavolo 335.63.42.633

ROCK Al Magnolia il primo live 2011

Tocca alla band milanese degli Skinny Bah, formazione dedicata a un ruidio punk'n'roll, l'onore di aprire la nuova stagione del live del Circolo Magnolia. Il concerto degli Skinny Bah è preceduto da due dj set.

Via Ciro. Irdoscalo 41, ore 22, Ingr. libero con tessera Arci

BENEFICENZA Cenone profano per Emergency

Un cenone «profano» al Circolo Cerizza: chi partecipa porta da mangiare e da bere da condividere con i presenti. La quota di partecipazione è di 15 euro, il denaro raccolto verrà devoluto a Emergency.

Via Meucci 2, ore 20, info e prenotaz. www.festaprofana.it

Un inizio a suon di musica e brioche

PASTICCERIE, GRAND HOTEL E BISTROT

Il primo caffè nella città chiusa Indirizzi sicuri

Già, per la città la mattina del primo gennaio, sazi di tutto fuorché di caffè. E scoprire che non c'è un bar aperto nel raggio di chilometri. Cose già viste, sia chiaro. Ma è una di quelle certezze latenti che ci prendono sempre in contropiede. Meglio affrontare la giornata con una piccola mappa dei punti di ristoro che non dormono all'ombra delle saracinesche. Il primo pensiero va alle pasticcerie. E, in particolare, alla più nuova di tutte: Panzera 2010 (foto), appena nata nel corpicione della Stazione Centrale. E anche bar e bistrot. Apparecchia una quarantina di posti e sedere. Sforna brioche di alta qualità e non conosce giorni festivi. Stesso cognome, stessa proprietà, identica

vocazione stakanovista e analoga routine (brioche comprese) per il vicino Panzera 1931, le cui vetrine disegnano l'angolo tra via Vitruvio e piazza Duca d'Aosta. Non distante, l'insonne pasticceria San Gregorio (in via San Gregorio 1). Sin dalle 5 e mezza del mattino si possono ordinare caffè, cappuccini e croissant. Giusto un'ora prima che si accendano le luci dello storico Biffi di corso Magenta 87, con la sua aristocratica sala da tè. Ci sarà da aspettare fino alle 9.30, invece, perché si metta in moto Alvin's, al civico 141 di via Melchiorre Gioia. Ma è un risveglio promettente, perché per il pranzo proporranno un vero menù di piatti caldi. Un'alternativa alle pasticcerie sono gli hotel di rango, come l'Enterprise di corso Sempione 91, che serve la colazione negli spazi del suo ristorante (Sophia's). Non una colazione qualsiasi. Bensì, un pasticciccio buffet dolce e salato (a soli 15 euro) che

in prossimità del mezzogiorno si orienterà verso pietanze di maggior peso. Economicamente più impegnativa la proposta dell'altolocalato Principe di Savoia (piazza della Repubblica 17). Ci chiederanno 14 euro per un cappuccino con brioche da consumare nel bar Salotto. E dovremo sborsarne 75 per un brunch (per altro, sontuoso) nel ristorante Acano. A proposito di brunch, costa 65 euro quello del Bulgari (via privata Fratelli Gabbia 7/B), che fa sconti ai bambini (30 euro). Se però fosse necessario smaltire qualche eccesso da vegione, è consigliato un salto al bistrot vegano e salutista Mudra (piazza XXIV Maggio 8), che riparte alle ore 12 e promette miracolosi rimedi per il mal di testa del giorno dopo: «Una tazza calda di limone, sale e zenzero e si torna come nuovi!».



Nuovo e storico

Il titolare (a sinistra) di Panzera 2010 in Centrale

Valerio Massimo Visintin

stabili l'esposizione «Caravaggio. Una mostra impossibile» a Palazzo della Ragione (piazza dei Mercanti, oggi 9.30-14, domani 14.30-19.30), e tutti i musei civici (chiusi il 1°). Allo Spazio Oberdan (viale Vittorio Veneto 2, orario 10-15) da vedere il Presepe di Morimondo e la mostra dedicata a Salvatore Fiume. La musica invece è protagonista al Villaggio delle Meraviglie (Giardini di via Palestro), con le dj Kris & Kris e il concerto di Fioraliso. Animazione per bambini garantita fino alle 2 del mattino. Vegione anche all'Irdoscalo, con buffet e pattinata sul ghiaccio (€ 50 adulti, 30 i bambini, ultimi posti disponibili tel. 348.122.96.02).

1

A mezzanotte l'anno nuovo sarà salutato dai fuochi d'artificio al Parco Sempione. Vegione con concerto ai Giardini Montanelli con animazione per i bambini. Si festeggia anche al «Villaggio d'inverno» all'Irdoscalo, dove chi vuole «cominciare» sportivamente troverà tre piste di pattinaggio aperte e le iniziative per i più piccoli del Museo dei bambini

R. Riz.

I CONCERTI DI DOMANI

L'anno nuovo con la banda e le note di Gaber

Dopo la sbornia di botti e rumori, di ritmi e delle tante diverse note impazzite nella lunga notte di San Silvestro, a Capodanno la musica non tace, e anzi si risveglia già di buona ora. Saranno solo le 9 quando, per le strade probabilmente ancora semideserte, sfileranno i complessi bandistici dei Martinisti, di Crescenango, dei Pensionati di Milano e della storica Banda d'Affori. È il tradizionale Concerto di capodanno, ambulante, festante e rutilante, che partirà dal Cortile d'onore di Palazzo Isimbardi (€ 50 Monforte, 35) e dopo aver toccato l'Arcivescovado si concluderà verso le 10.30 a Palazzo Marino, dove si schiererà anche la Civica orchestra di fiati. Nel primo pomeriggio risuoneranno a breve

distanza due voci assai diverse tra loro: Bethoven e Giorgio Gaber. Un perfetto augurio di buon anno è l'«Inno alla gioia» con cui, mettendo in musica i versi di Schiller, Bethoven conclude trionfalmente la sua Nona e ultima sinfonia; un augurio che la Verdi rivolgerà al pubblico dell'Auditorium alle 16 (Lgo. Mahler, € 13-50, tel. 02.83.38.94.01), col coro e l'orchestra sinfonica guidati dal loro direttore musicale, la trentottenne cinese Xiang Zhang. Se, come la sfilata delle bande, la Nona è ormai storia e tradizione del capodanno meneghino (fu Riccardo Chailly a istituire questa usanza, alla fine degli anni Novanta), nuovo, insolito e probabilmente destinato a rimanere un unicum è il concerto offerto dai Piccoli cantori di Milano (foto) al Tiffeo tenore Menotti 11, ore 17, Ingr. lib.). Per una volta le voci bianche (tutte tra i 6 e i 16 anni) dello storico complesso cittadino (si

è esibito con Zuccherò, la Vanoni, i Pooh e Michael Jackson), il 21 settembre ha cantato al Quirinale) non intoneranno il loro tipico repertorio, che da Bach e Vivaldi fino a Paganini e Strauss si mantiene in un alveo squisitamente classico: Laura Martora li dirige, assieme all'altro coro giovanile Soul NRG, in una variegata antologia dei canzoni di Gaber, scomparso proprio il 1° gennaio del 2003. È infatti questo l'appuntamento conclusivo di «Milano per Giorgio Gaber 2010», quarta edizione di una rassegna sempre più articolata, solida e fortunata che nei suoi dieci appuntamenti ha portato oltre 7 mila spettatori al Piccolo, al Pirellone e all'Università Statale, riunendo attorno alla memoria del cantautore personaggi come Claudio Bisio, Neri Marcorè e Paolo Bonolis.



Orchestra e cori

I Piccoli cantori di Milano eseguirono brani di Gaber

Enrico Parola

A Milano

MOSTRE
PALAZZO REALE, piazza Duomo 12, tel. 02.88.44.51.81. Orario: solo oggi 9.30-14 ingresso libero, domani 14.30-22.30. Sacro Lombardo. Dai Borromeo al Simbolsimo. Fino al 6/1.
Ingresso: € 94,50 + prevendita. Salvador Dalí. Il sogno si avvicina. Fino al 30 gennaio. Ingr. € 94,50 + prev. Al-Fann. Arte della Civiltà Islamica. Fino al 30 gennaio. Info: 02.82.80.0375. Ingresso: € 94,50 + prev.
Ultimo atto d'amore. Una sbotta tra poesia e pittura per ricordare Alda Merini e Mimmo Rotella. Fino al 15/2. Ingr. € 84,50. Cluriano. Un viaggio estetico 1875-1911. Fino al 13/2. Ingresso: € 84/4,50.

TRIENNALE, viale Alemagna 6, tel. 02.72.43.41. Orario: oggi chiuso, solo domani 14-20.30. L'energia di Milano. Fino al 6 gennaio. Ingresso libero.
Internot for Peace. Fino al 9 gennaio. Ingresso libero.
Antibodies. The works of Fernando and Humberto Campana. Fino al 16 gennaio. Ingresso: € 8.
Carlo Corbelli - Interventi nella storia democratica. Fino al 16 gennaio. Ingresso: € 8/2.
Disquieting images / Immagini inquietanti. Fino al 9 gennaio. Ingresso: € 8/6,50.
Quali cose siamo. Fino al 27 febbraio 2011. Ingresso: € 8/6,5/5,50.

PALAZZO DELLA RAGIONE, p.zza Mercanti 1, tel. 02.72.00.33.58. Caravaggio. Una mostra impossibile. Fino al 13 febbraio. Orario: solo oggi 9.30-14, domani 14.30-22.30. Ingresso: € 94,50.
ROTONDA BESANA, via E. Besana 15, tel. 02.88.46.56.77. 2050. Il pianeta ha bisogno di te. Fino al 3 febbraio. Orario: solo oggi 9.30-14, domani 14.30-22.30. Ingresso: € 8/6,50/4,50.
MUSEO POLI PEZZOLI, via Marconi 12, tel. 02.79.48.89. Botticelli nelle collezioni lombarde. Fino al 28 febbraio. Orario: 10-18. Domani chiuso. Ingresso € 9/6,50. Gratuito fino a 10 anni.

PALAZZO MARINO, Sala Alessi, piazza della Scala, tel. 02.65.97.979. Donna allo specchio di Tiziano Vecellio. Fino al 6 gennaio. Orario: solo oggi 9.30-18, domani 9.30-22.30. Ingr. libero. Info: 800.149671.
PINACOTECA DI BRERA, Via Brera 28, tel. 02.72.26.31. San Carlo, il Cristo morto e un angelo e San Carlo in gloria. Esposizione di due tele di Giulio Cesare Procaccini. Fino al 9 gennaio 2011. Orario: 8.30-19.15. Domani chiuso. Ingresso: € 8.
SPAZIO OBERDAN, viale Vittorio Veneto 2, tel. 02.77.40.63.00, mostra antologica di Salvatore Fiume. Fino al 6 febbraio. Orario: oggi 10-15, domani chiuso. Ingresso libero.

MUSEI
CASTELLO SFORZESCO
Piazza Castello, tel. 02.88.46.37.03. Ore 9-17.30 (domani chiuso). Ingresso: € 3/1,50 (eriferica, sezione archeologica, preistorica, egizia). Settore Cortile della Rocchetta 1, 2, piano chiuso 13-14.
CENACOLO VINCIANO
Piazza Santa Maria delle Grazie 2. Prenotaz. obbl. tel. 02.80.800.360. Ore 8.15-18.45 (domani chiuso). Ingr. € 6,50/3,25 (+ € 1,50 per prenotaz.), gratis over 65 e under 18.
MUSEO DIOCESANO
C.so di Porta Ticinese 95, tel. 02.89.40.47.14. Ore 10-18. Domani chiuso. Ingresso: € 8/5 (mar € 4).

MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA LEONARDO DA VINCI
Via San Vittore 21, tel. 02.48.55.51. Orario: 9.30-17. Domani chiuso. Ingresso: € 8/6.
MUSEO DEL NOVECENTO
Piazza Duomo, tel. 02.88.44.40.61. Palazzo dell'Arengario. Orario: solo oggi 9.30-14; domani 14.30-22.30. Dal 7 dicembre al 28.02 l'ingresso è gratuito.
MUSEO ARCHEOLOGICO
Corso Magenta 15, tel. 02.88.46.57.20. Ore 9-13, 14-17.30 (domani chiuso). Ingresso: € 2/1.

VILLA BELGIOIOSO BONAPARTE - MUSEO DELL'OTTOCENTO
Via Palestro 16, tel. 02.88.44.59.41. Ore 9-13 e 14-17.30. Domani chiuso. Ingresso libero.
MUSEO DI STORIA NATURALE
Corso Venezia 55, tel. 02.88.46.33.37. Ore 9-17.30 (chiuso domani). Ingresso: € 3, oltre i 65 anni € 1,50. Dalle 16 (30 i venerdì dalle 14), ingresso libero.
ACQUARIO
Viale Gadio 2, tel. 02.88.46.57.50. Ore 9-13 e 14-17.30 martedì-domenica. Ingresso libero.

In Lombardia

MOSTRE E MUSEI
CINQUELLO BALSAMO (MI)
Museo della Fotografia, via G. Frossi 10, tel. 02.66.05.661. Grandi e piccole. Orario: dal 20 marzo. Orario: mer.-ven 15-19; sab e dom 11-19. Chiuso lunedì e martedì. Ingresso libero.

MONZA, Cappella della
Vita Reale, viale Brianza 1, tel. 039.23.02192. Petalo aurea. Fino al 16 gennaio. Orario: sabato 10-18, chiuso domani. Ingresso libero.
LEGNANO (MI), Palazzo
Luone da Perego, via Gilardelli 10, tel. 0331.47.1335.

Rodin. Le origini del genio
(1864-1894). Fino al 20 marzo. Orario: 9.30-19, chiuso lunedì. Ingr. € 9/3. Info: 02.4335.3522
ROMANO DI LOMBARDIA (Bg), Maccs, Museo d'Arte e
Cultura sacra Vicolo Chiuso 22, Il Mistero del Natale, tel. 0372.74.39.00. Presepi nelle mura. Fino al 6 gennaio. Orario: festivi 15-18, festivi 10-12 e 15-18. Ingresso a offerta libera. Info 328.77.17.411.
PIZZIGHETTONE (Cr), Casamatta n. 1, v. Marconi

OSPITE ECCOLLENTE
Fino al 28 febbraio. Orario: 9.30-17.30. Chiuso lunedì. Ingresso: € 8/6,4.
GARDONE RIVIERA (Bs), Vittoriale degli Italiani, via Vittoriale 22, tel. 0365.296511, Omaggio a Gabriele d'Annunzio. Da Marinetti a

Ontani. Ultimo giorno. Orario: 8.30-20. Ingr. € 7.
VARESE, Villa Panza, piazza Lilla 1, tel. 0332.28.39.60. Robert Rauchenberg. Glais. Fino al 27/2. Orario: 10-18. Chiuso lunedì. Ingresso: € 10/5/2 (mostra + Villa + collezione permanente).

DOMO, Museo archeologico
piazza Campello 1. Orario: 0342.598.255. L'Orlando Furioso in Valtellina immagini degli affreschi dell'Orlando Furioso di Castel Misaglia. Palazzo Valentini. Palazzo Besta. Fino al 15 gennaio. Orario: lunedì-sabato 9-12 e

14.30-19. Ingresso libero.
LUGANO, Museo d'Arte
Riva Antonio Caccia 5, tel. 41 (0) 055.86.67.214. Nobuyoshi Araki - Araki Love and Death. Fino al 20 febbraio 2011. Orario: 10-18. Lunedì chiuso. Ingresso fr. 12/8.

9119119119